



Oggetto: determina a contrarre per il “Recupero e cura delle alberature di pregio dell'orto botanico compresa VTA”, nell’ambito degli “INTERVENTI DI RESTAURO E RECUPERO DEL GIARDINO STORICO DELL'ORTO BOTANICO" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO CUP: B79D22000100006; CIG: 96204327A1

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E PATRIMONIO IMMOBILIARE

- Visto l'art.32 comma 2 lettera b del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 nella vigente formulazione, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che nel caso di affidamento di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del medesimo D.lgs. la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- vista la disciplina sostitutiva dell'art. 36 del Codice dei Contratti pubblici, introdotta dall'art. 1, comma 2, let. a) del D.L. n. 76/2020, conv. in Legge n. 120/2020;
- visto l'art. 51 della legge n. 108 del 2021 (da applicare (per le procedure indette entro il 30 giugno 2023) che, al comma a) prevede *l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
- visto il Decreto n. 504 del 21/06/2022, con il quale Ministero della Cultura ha approvato la graduatoria di merito e l'elenco finale delle proposte ammesse a finanziamento, tra le quali rientra la proposta in parola per l'importo complessivo di € 1.978.268,00, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del Progetto presentato in data 14.03.2022 e allegato sub 1;
- visto il Decreto SG n. 505 del 21/06/2022 con il quale con il quale Ministero della Cultura ha assegnato le risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- visto il Decreto di integrazione e aggiornamento dell'Allegato A al DSG 21 giugno 2022 rep. 504 di approvazione della graduatoria di merito e dell'elenco finale delle domande ammesse a finanziamento con il relativo ammontare relativa all'Avviso pubblico del 30 dicembre 2021 a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura,

Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU, che conferma l’ammissione a finanziamento del progetto in oggetto;

- visto il Disciplinare d’obblighi connesso all’accettazione del finanziamento concesso per il progetto in parola stipulato tra il Ministero della Cultura e l’Università degli Studi di Palermo in data 05/09/2022;
- vista la delibera del C.d.A n. 1275/2022 del 17 novembre 2022;
- vista la determina Dirigenziale 5699/2022;
- visti: il CUP: B79D22000100006 e il CIG: 96204327A1;
- vista la e-mail del 07.12.2022 con cui il Prof. Rosario Schicchi, Direttore dell’Orto Botanico dell’Università degli Studi di Palermo, indica alcune Ditte Specializzate nell’esecuzione del servizio in oggetto;
- visti gli atti della procedura di affidamento diretto espletato tramite la piattaforma “acquistinretepa.it” RDO n. 3406244, per il “Recupero e cura delle alberature di pregio dell’orto botanico compresa VTA”, previste nel progetto, e tenuto conto che il migliore preventivo è risultato quello dell’Operatore Economico TECNOFLORA SOCIETÀ COOPERATIVA, con sede legale in Strada Statale 113 km 248,400 90011 Bagheria (PA), P.I: 06305970821, che ha offerto un ribasso pari a 25,799%;
- preso atto che in conseguenza del ribasso pari al 25,799% offerto dall’O.E. TECNOFLORA SOCIETÀ COOPERATIVA l’importo del servizio, comprensivo degli oneri della sicurezza ammonta ad € 90.993,55;
- visti l’art. 32 c. 5, 7 e 8 e l’art. 33 c. 1 del decreto legislativo 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- visto l’art. 4 delle Linee Guida di attuazione del Titolo IV – Attività negoziale del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R.n.1380/2018, disciplinanti gli appalti per l’acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria e per gli affidamenti dei lavori di importo pari o superiore ad € 40.000, approvato dal C.d.A. con deliberazione n. 5 del 19/12/2018;
- considerato che l’amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dal D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle forniture/lavorazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta, con l’applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;
- considerato ogni altro opportuno elemento.

DETERMINA

- conferire al Sig. Salvatore Riva l’incarico di “Punto istruttore” per l’affidamento attraverso piattaforma informatica;
- procedere all’accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici);
- affidare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 all’operatore economico TECNOFLORA SOCIETÀ COOPERATIVA, con sede legale in Strada Statale 113 km 248,400 90011 Bagheria (PA), P.I: 06305970821 l’esecuzione del servizio, per l’importo complessivo di € 90.993,55 (IVA esclusa);

- fare gravare la spesa sul progetto PNRR_M1C3_ORTO_BOTANICO, Voce COAN CA.C.B.02.04.19 - Manutenzione aree verdi;
- dare atto che al pagamento della superiore somma si procederà con distinte disposizioni di liquidazione mediante bonifico bancario, secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- pubblicare la presente determina sul sito Web di Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente dell'area Tecnica e Patrimonio Immobiliare
Ing. Antonio Sorce

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonio Sorce